



# COMUNE DI NOLA

*Città Metropolitana di Napoli*

## *LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE*

### AVVISO PUBBLICO

#### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n.10 del 26 agosto 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Nola;
- con decreto del Presidente della Repubblica in data 29 ottobre 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 22 novembre 2019, il predetto Organo si è insediato presso il Comune di Nola;
- in base al secondo comma dell'art.254 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 (T.U.O.E.L.), ai fini della formazione del piano di rilevazione, l'organo straordinario di liquidazione, entro 10 giorni dalla data dell'insediamento, dà avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, invitando chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni, prorogabile per una sola volta di ulteriori trenta giorni con provvedimento motivato del predetto organo, la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione;
- ai sensi del successivo terzo comma del citato art.254, nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi:
  - i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
  - b) i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
  - c) i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7;
- secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 246 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 (T.U.O.E.L.) se, per l'esercizio nel corso del quale si rende necessaria la dichiarazione di dissesto, è stato validamente deliberato il bilancio di previsione, tale atto continua ad esplicare la sua efficacia per l'intero esercizio finanziario, intendendosi operanti per l'ente locale i divieti e gli obblighi previsti dall'articolo 191, comma 5. In tal caso, la deliberazione di dissesto può essere validamente adottata, esplicando gli effetti di cui all'articolo 248. Gli ulteriori adempimenti e relativi termini iniziali, propri dell'organo straordinario di liquidazione e del consiglio dell'ente, sono differiti al 1° gennaio dell'anno successivo a



# COMUNE DI NOLA

*Città Metropolitana di Napoli*

## *LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE*

- quello in cui è stato deliberato il dissesto;
- il Comune di Nola con deliberazione del Commissario Straordinario n.41 del 29 marzo 2019 ha approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

### INVITA

Chiunque ritenga di vantare un diritto di credito per fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2019 a presentare, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Nola, domanda in carta libera di ammissione alla massa passiva (il cui fac-simile è scaricabile dal sito internet <https://www.comune.nola.na.it/>), corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, da indirizzare alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Nola, piazza Duomo n.1, direttamente:

- al protocollo generale del Comune di Nola, in orario d'ufficio;
- a mezzo raccomandata A/R;
- via posta elettronica certificata da inviare all'indirizzo: [osl@pec.comune.nola.na.it](mailto:osl@pec.comune.nola.na.it)

Tale istanza dovrà contenere le seguenti indicazioni:

1. le complete generalità del presentatore e l'indirizzo di posta elettronica a cui far pervenire eventuali comunicazioni;
2. l'oggetto del debito;
3. il riferimento temporale in cui il debito è sorto;
4. l'importo complessivo del debito dell'ente, eventualmente distinto per capitale e accessori, se dovuti;
5. la tipologia e gli estremi del documento che comprova il credito, di cui va corredata l'istanza;
6. le eventuali cause di prelazione ex artt.2745 e seguenti del codice civile;
7. gli eventuali atti interruttivi della prescrizione.